

RECENSIONE DA "MEDIOEVO LATINO", 29 (2008)

Giancarlo Bova. *Gli stanziamenti ebraici tra Antichità e Medioevo*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2007, pp. 470 tavv. 3 carte 5 (Civiltà e radici di Terra di Lavoro I)

Le attenzioni dell'Autore si concentrano sulla storia degli insediamenti ebraici nell'Italia meridionale, in particolare nell'area di Capua, senza escludere l'analisi delle altre comunità minoritaria nell'eloro interrelazioni con i Giudei. La presenza ebraica in quest'area pare antichissima, già solidamente attestata nell'841 quando Capua Vetere subì le devastazioni da parte dei Saraceni, e risulta strettamente connessa alla storia della chiesa locale (celebrazione delle feste sacre, nascita delle congregazioni nel XII sec. Con scopi assistenziali, etc.). Si insiste in particolare sull'avvento in città degli ordini mendicanti: i minori nel 1241 iniziarono la costruzione del loro convento e i predicatori nel 1253 elevarono la loro ecclesia Sancti Dominici, che ebbe riflessi rilevanti sull'aqualità di vita delle comunità e sui rapporti con la maggiornaza cristiana. La presenza ebraica viene indagata anche in relazione alla conformazione del territorio capuano, alle tipologie agricole e produttive, alla rete viaria, utilizzando essenzialmente fonti documentarie d'archivio.